

Banche armate, gli “oligopolisti” di Gianni Ballarini

Nigrizia - 19 luglio 2013

Italarmi. Relazione della Presidenza del consiglio ed export armi 2012

I primi 4 gruppi detengono quasi il 93% del mercato. Spicca il Gruppo Bnp Paribas con oltre un miliardo di euro. Al terzo posto, il Gruppo Unicredit (19,59%) che torna ai vertici della classifica nonostante le promesse di dismissione. Nel 2012 il valore delle operazioni autorizzate alle banche è stato di 2 miliardi e 761 milioni di euro. Il valore globale delle licenze di esportazione autorizzate supera, invece, i 4 miliardi di euro.

Si concentra sempre più in pochi istituti di credito il business “Banche armate”. I primi tre gruppi della classifica, elaborata sulla Relazione del ministero dell’economia e delle finanze (Mef), controllano l’84,5% delle transazioni (il 75,15% nel 2011). Se consideriamo la quarta banca classificata, Barclays Bank Plc, la percentuale sfiora il 93%. Un oligopolio che lascia le briciole ai rimanenti istituti.

Al vertice si consolida il Gruppo Bnp Paribas che passa dai 714 milioni (29,94%) del 2011 al miliardo e 50 milioni dell’anno scorso (38,04%). In particolare, la succursale italiana della banca francese ha realizzato, da sola, 941,8 milioni, mentre la Banca Nazionale del Lavoro (altra banca del gruppo) ha accreditato 108,5 milioni di euro.

Al secondo posto si conferma il colosso tedesco Deutsche Bank, che passa dai 664,4 milioni del 2011 ai 743 milioni dell’anno scorso.

Un’amara sorpresa, invece, al terzo posto. Mandando al macero tutti i buoni intenti di uscire dal business, ritorna prepotentemente in pista il Gruppo Unicredit che dai 178 milioni del 2011 è salito fino ai 540,8 milioni del 2012 (19,59%).

Al quarto posto si rinsalda, appunto, Barclays Bank Plc con 232,6 milioni pari al 7,75% del valore complessivo delle autorizzazioni rilasciate per lo svolgimento di transazioni bancarie.

Export definitivo di armi: le operazioni bancarie 2012 (in milioni di euro)

GRUPPI BANCARI	importi autorizzati 2012	importi autorizzati 2011	% sul totale 2012	% sul totale 2011	importi segnalati	importi accessori autorizzati	importi accessori segnalati
Gruppo Bnp Paribas (Banca Nazionale del lavoro, Bnp Paribas, Fortis Bank)	1.050,3	714,4	38,04	29,94	492,6	2,5	2,8
Deutsche Bank	743,0	664,4	26,91	27,85	393,2	39,2	11,7
Unicredit Group (Unicredit)	540,8	178,2	19,59	7,47	349,8	1,8	0,0

Corporate Banking, Unicredit Banca di Roma spa, Banco di Sicilia spa)							
Barclays Bank Pic	232,6	185,0	8,42	7,75	34,4	4.5	0,1
Gruppo Crédit Agricole (Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, Cassa di Risparmio della Spezia spa, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	68,7	229,1	2,49	9,61	102,6	8.0	0,4
Commerz Bank	32,4	34,0	1,17	1,42	29,4	1,8	0,6
Société Générale	16,8	5,2	0,61	0,22	259,4	0,8	1,3
Banco di Sardegna	14,9	25,7	0,54	1,08	19,6	1,1	0,0
Europe Arab Bank Pic	13,8	2,6	0,50	0,11	0,7	0,0	0,0
Banco Bilbao Vizcaya	11,6	6,4	0,42	0,27	62,8	0,7	0,8
Banca Valsabbina scpa	11,3	67,0	0,41	2,81	0,2	0,0	0,0
Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio	6,9	11,0	0,25	0,46	6,8	0,9	0,0
Ubi Banca (Banco di Brescia, Banco di S. Giorgio spa, Banca Popolare Commercio e	5,5	171,8	0,20	7,20	162,9	0,0	2,4

Industria)							
Banca Carige spa-Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	5,5	7,7	0,20	0,32	3,3	0,0	0,0
Natixis	5,3	69,7	0,19	2,92	54,2	0,0	0,0
Altri	1,8	3,9	0,06	0,15	155,40	0,2	0,1
TOTALE	2.761,2	2.376,1	100,00	100,00	2.127,3	61,5	20,2

Questi dati emergono dalla tabella estrapolata dalla Relazione del Mef, che integra la più ampia Relazione predisposta dal governo sull'export di "materiali d'armamento" nel 2012 e che è stata trasmessa alle Camere dall'attuale presidente del consiglio Enrico Letta, il 18 giugno, anche se predisposta dal precedente esecutivo Monti. Relazione – ad oggi non ancora resa pubblica, come prassi, nei siti istituzionali ufficiali – che, in base alla legge 185 del 1990, doveva essere consegnata in Parlamento entro la fine di marzo.

Ma pare essere rimasta nei cassetti ministeriali tutto questo tempo per baruffe interne all'esecutivo tra Farnesina e palazzo Chigi.

In base alla relazione del ministero nel 2012 sono state rilasciate, complessivamente, 1.415 (1.720 nel 2011) autorizzazioni allo svolgimento di transazione bancarie, il cui valore complessivo è stato di 4.012 (4.099 nel 2011) milioni di euro.

Torna a salire il valore dell'export definitivo di materiale di armamento autorizzato dal Mef: 2.761 milioni. Dopo il picco di 3.794,8 milioni di euro del 2009, c'erano state le flessioni del 2010 (3.046 milioni) e del 2011 (2.386 milioni).